



## Relazione Festival Culturale dei Borghi Rurali della Laga

Dopo il successo ottenuto anche in questa terza edizione del “Festival Culturale dei Borghi Rurali della Laga” avviata ormai alle fasi conclusive, le Comunità Territoriali riunite nel progetto in rappresentanza dei diversi versanti dei Monti della Laga, dei Monti Gemelli e dell’Alto Aterno, continuano ritrovarsi insieme nelle periodiche videoconferenze per dialogare e stabilire degli orizzonti comuni volti riscrivere delle pagine nuove in queste terre ferite. La Rassegna culturale itinerante animata dai cittadini residenti si è rilevato infatti, senza dubbio, lo strumento di maggiore efficacia per facilitare il coinvolgimento popolare, intercettare l’attenzione mediatica e contribuire a rigenerare ed a rafforzare la coesione sociale nell’ottica di nuove possibili traiettorie di sviluppo.

Viviamo infatti un momento estremamente delicato per assicurare il mantenimento dei presidi stabili di popolazione residente nei territori dell’Appennino centrale, nel tentativo di contrastare il preoccupante fenomeno dello spopolamento demografico aggravato negli ultimi anni anche dagli effetti congiunti del sisma e della pandemia, facendo leva sui bisogni di una dimensione di vita più sostenibile e il valore del recupero di spazi abbandonati, con le Comunità locali più aperte e disponibili all’accoglienza e all’ospitalità rurale.

L’adesione progressiva al Progetto di tantissime Amministrazioni di prossimità (diciotto Comuni dell’area del cratere 2016 nella terza edizione: Accumoli, Acquasanta Terme, Amatrice, Arquata del Tronto, Ascoli Piceno, Campli, Capitignano, Campotosto, Cittareale, Civitella del Tronto, Cortino, Fano Adriano, Montereale, Norcia, Rocca Santa Maria, Teramo, Torricella Sicura e Valle Castellana) hanno consentito di incentivare la partecipazione di 67 piccoli borghi rurali semi abbandonati d’epoca longobarda, nonché l’opportunità di integrare in questa nuova edizione 2025, alcune importanti realtà urbane pedemontane ha sottolineato l’importante volontà istituzionale di fare sistema, individuando insieme agli organizzatori (“FederTrek Escursionimo e Ambiente Aps” e il “Coordinamento Territoriale delle Comunità residenti”) il tema per la nuova edizione "Verso un riequilibrio sociale e una riconnessione territoriale tra le aree urbane e costiere e le zone montane", con l’intenzione di aprirsi anche ai comprensori pedemontani, secondo i modelli più avanzati di cittadinanze attive.

La nuova edizione del “Festival Culturale dei Borghi Rurali della Laga” prenderà nel prossimo mese di marzo, impegnando poi tutti i restanti mesi dell’anno attraverso eventi spalmati nei fine settimana che tengono conto di criteri di destagionalizzare dei flussi di visitatori e delle presenze di residenti saltuari nei villaggi posti alle quote più elevate. Invariato altresì anche il Format vincente delle precedenti edizioni, ovvero il coinvolgimento delle popolazioni residenti nella realizzazione degli eventi in calendario, facendo leva sulle differenti influenze storiche che hanno condizionato la successione delle generazioni in ciascun borgo.

Rievocazioni e rappresentazioni avranno come palcoscenico d’eccezione, i magnifici scenari del Parco Nazionale del Gran Sasso-Monti della Laga e i numerosi borghi rurali d’epoca medievale, trattando nello specifico alcuni degli argomenti che hanno fortemente influenzato la secolare cultura tradizionale, come di seguito riportato a titolo esemplificativo:

- I mastri carbonai dei Monti della Laga
- Gli eremi benedettini dei Monti Gemelli ed i castelli medievali Svevi
- Gli scalpellini e le opere murarie in Pietra Arenaria
- Il confine più antico d’Europa, tra Stato Pontificio e Regno di Sicilia

# FESTIVAL CULTURALE DEI BORGHİ RURALI DELLA LAGA



- L'antico mestiere del boscaiolo e la fluitazione nel Castellano
- Le streghe della Laga
- La transumanza Patrimonio Unesco
- L'arte dei muretti a secco Patrimonio Unesco
- Racconti e storie del brigantaggio sulla Laga
- Laboratori dialettali
- Le Donne di Montagna e le storie di resistenza
- I Sacri Fuochi dell'Immacolata
- Letteratura ed artisti locali, storia, cultura e tradizioni dei territori
- L'artigianato locale e le Comunità del Cibo
- Le principali rievocazioni storiche sui Monti della Laga

È altresì interessante sottolineare che anche nella prossima edizione continueremo con alcuni inediti appuntamenti letterari del Festival denominati "RUDERI DI MEMORIE" curati da alcuni noti autori, a portare visitatori occasionali nei suggestivi borghi rurali abbandonati come è accaduto in questa edizione a Cassino di Accumoli, ad Altovia di Cortino, a Castiglione e Pomarolo di Rocca Santa Maria, oppure in alcuni luoghi di particolare emotività come Castel Manfrino, negli Eremi e nelle Caciare della Montagna dei Fiori, ovvero gli abituali e caratteristici ricoveri stagionali estivi d'epoca utilizzati dai pastori.

Intorno a queste idee si è andato poi a sviluppare l'elemento più interessante che è divenuto certamente il principale motivo di differenziazione che si apprezza in questa particolare Rassegna itinerante, ovvero la possibilità di riunire a più riprese le Comunità residenti (sia quelle in forma stabile che saltuaria) per invitarle a collaborare insieme all'ideazione, all'organizzazione e soprattutto alla realizzazione di ciascun evento.

I risultati di queste forme di collaborazione che intervengono nelle settimane che precedono gli eventi, continuano a sorprendere gli stessi organizzatori, poiché consentono di abbellire e migliorare i piccoli paesi semi abbandonati, grazie al lavoro volontario di tante persone che ha restituito voce agli "spazi ritrovati", quei luoghi utilizzati nel passato ora finalmente restituiti alle Comunità. E così dalla ripulitura dei vicoli e delle piazzette, al ripristino di staccionate e panchine, allo sfalcio delle radure circostanti i centri abitati e all'estirpazione delle erbe e rovi infestanti, alla pulitura delle chiese, delle cantine, dei fondaci, fino al recupero delle mulattiere antiche, dei fontanili e degli abbeveratoi, il risultato è stato identico: ciascun insediamento abitativo ha riacquisito l'originale lucentezza.

Il successo del Festival negli ultimi anni ha posto le basi per una crescita ulteriore, con l'edizione del 2025 che vedrà il coinvolgimento di oltre 22 comuni, tra cui città importanti come Teramo, Ascoli Piceno e L'Aquila. La partecipazione di queste realtà testimonia un crescente interesse non solo a livello locale, ma anche nazionale.

Il tema centrale dell'edizione 2025 sarà pertanto la riconnessione tra aree urbane e montane. In un contesto di crescente consapevolezza ambientale, è sempre più evidente il bisogno delle città di interagire con i territori montani, non solo per il mantenimento delle risorse naturali come acqua e suolo, ma anche per rispondere al desiderio di riscoprire spazi verdi e tranquilli. Al contempo, le aree montane necessitano del supporto delle città per garantire presenze turistiche che possano contribuire a un'economia sostenibile. **Si**

# FESTIVAL CULTURALE DEI BORGHI RURALI DELLA LAGA



BORGH E SENTIERI  
DELLA LAGA



tratta di un rapporto di interdipendenza, che il Festival intende promuovere, con l'obiettivo di creare un equilibrio tra le diverse realtà territoriali e migliorare la qualità della vita di tutti.

Trattasi quindi di una Rassegna coinvolgente ed inclusiva. Il Festival Culturale dei Borghi Rurali della Laga è infatti molto più di una semplice rassegna culturale: è una dimostrazione concreta di come le comunità locali, unite da una visione condivisa, possano affrontare e superare le sfide della modernità e delle difficoltà legate alle aree interne. Attraverso la cultura, le tradizioni e l'innovazione, il Festival celebra non solo il ricco patrimonio del passato, ma getta le basi per un futuro più connesso e sostenibile, dove città e borghi rurali cooperano per un obiettivo comune di rinascita e benessere.

Siamo certi che il Festival continuerà a essere un punto di riferimento per la valorizzazione del territorio e che l'edizione del 2025 rappresenterà un ulteriore passo avanti verso la costruzione di una rete di comunità aperte, partecipate e proiettate verso un futuro di crescita e sostenibilità.

La presenza attiva di qualificati organismi di livello nazionale ha anche richiesto, come è facile immaginare, un adeguamento della struttura di volontariato a supporto della complessa macchina organizzativa attiva per l'intero anno solare, ormai in grado di supportare le linee di azione programmatiche condivise con le Amministrazioni di prossimità in indirizzo, attenzionate finalmente con interesse anche al di là dei nostri abituali confini.

Alcuni esempi di azioni intraprese nell'anno in corso:

Attraverso l'Alleanza delle Reti per lo sviluppo delle Comunità Educanti (ARCE) che vede FederTrek tra le organizzazioni nazionali aderenti, si è aperta la possibilità di attivare un duraturo e proficuo rapporto di collaborazione territoriale con la Direzione Generale Ricerca, istruzione e cultura del Ministero della Cultura, finalizzato alla valorizzazione del bene comune e all'educazione al patrimonio culturale esistente dell'area del cratere 2016 interessata dalla Rassegna itinerante.

Attraverso la collaborazione avviata con Confcommercio Imprese per l'Italia, si intravede un percorso di diffusione della cultura nelle aree rurali d'interesse, cercando di contribuire a creare nuove opportunità di sviluppo per le piccole imprese locali e rafforzare il dialogo con le istituzioni territoriali coinvolte nel Festival, stimolando altresì le forme di collaborazione tra pubblico e privato per la tutela e la promozione del patrimonio culturale e naturale.

Attraverso la Società Geografica Italiana la quale ha messo a disposizione del Progetto due note ricercatrici universitarie con l'obiettivo di dare impulso ed implementare gli studi sulla geografia storica, la toponomastica, le forme dialettali e la cartografia come strumenti essenziali per contribuire alla ricostruzione degli assetti socio-economici territoriali del passato, ritenuti utili per agevolare il governo territoriale attuale.

Attraverso le Sezioni Regionali di Slow Food c'è la possibilità di implementare il Manifesto di adesione alla Candidatura della Cucina Italiana patrimonio UNESCO, attraverso la creazione di una rete di piccole aziende produttrici di eccellenze tipiche di straordinario valore eno-gastronomico, le quali continuano a portare avanti tradizioni, pratiche antiche, ritualità, coltivazioni di cultivar in via di estinzione, meritando così di uscire dall'anonimato. Attraverso la recente adesione al progetto di importanti città situate nelle immediate vicinanze dell'area di interesse del Festival come Ascoli Piceno e L'Aquila (oltre al ruolo fondamentale già ricoperto dalla città di Teramo), nonché di altri essenziali Comuni come Montorio al Vomano, è stato infine possibile maturare l'idea di ricostruire il legame storico intercorso tra le terre montane e le aree urbane della fascia costiera adriatica e della conca aquilana. Questo per ripristinare quel secolare rapporto relazionale tra le popolazioni, nato dai bisogni di un'economia di sussistenza, che oggi può diventare un'opportunità per

# FESTIVAL CULTURALE DEI BORGHI RURALI DELLA LAGA



garantire presenze continuative sul territorio, a vantaggio delle comunità rimaste, e migliorare la qualità della vita per chi abita nelle aree di pianura.

## INFORMAZIONI UTILI:

Segreteria Organizzativa: 339/1501955 Sito:

[www.borghiesentieridellalaga.org](http://www.borghiesentieridellalaga.org)

<https://www.federtrek.org/>

Pagina Facebook: Festival Culturale dei Borghi Rurali della Laga

Gruppo Facebook: Borghi e Sentieri della Laga

#festivalborghilaga

A supporto del **Festival Culturale dei Borghi Rurali della Laga**, è disponibile:

- **il video riepilogativo per l'anno 2023**, che offre una panoramica completa della rassegna, evidenziandone gli obiettivi, le attività e l'impatto sul territorio. Il video è accessibile tramite il seguente link: [Video Riepilogativo del Festival Culturale](#).

Questo contenuto multimediale rappresenta un importante strumento di comunicazione, utile per comprendere meglio il valore del Festival e il suo potenziale di crescita, non solo in termini di promozione culturale ma anche di sviluppo economico e sociale delle aree coinvolte. Il video può essere un efficace mezzo di supporto per presentare il progetto a nuovi partner, sponsor e istituzioni, rafforzando il legame con realtà come **Impresa Cultura Italia-Confcommercio** e altre organizzazioni che condividono gli stessi valori.

- **Il report per l'anno 2023**, che fornisce un'analisi dettagliata delle attività svolte durante l'ultima edizione. [Report Festival Culturale dei Borghi Rurali della Laga 2023](#).